



**Gloria Corradini, 2015**

**Università degli Studi di Parma**

**ANALISI DELLA FREQUENZA DI PASSAGGI DI AQUILA REALE (*Aquila chrysaetos* L.) E VOLPE ROSSA (*Vulpes vulpes* L.) IN RELAZIONE A TRE DIFFERENTI AMBIENTI ABITATI DA MARMOTTA ALPINA (*Marmota marmota* L.) NEL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO.**

Riassunto:

Ho svolto il mio lavoro di ricerca da inizio maggio a fine luglio 2015, analizzando la frequenza di passaggi di Aquila reale e Volpe rossa, che sono i due principali predatori della Marmotta alpina, in relazione ad ambienti differenti. Ho valutato se il numero dei passaggi dei predatori varia in relazione agli ambienti e al periodo dell'anno.

Ho preso in esame tre aree di studio con differenti caratteristiche ambientali: Un' area di pascolo chiusa sia lateralmente che inferiormente da bosco di conifere (che ho definito ZONA A), a 1900m di quota, con limitata visibilità; l'area di Orvieille, a 2165m, che si presenta come un ambiente di transizione tra il bosco di conifere sottostante e la prateria alpina sovrastante; l'area di Tzauplanaz, tra i 2200 e i 2500 m di quota, è una vasta prateria alpina con elevata visibilità.

I dati sono stati raccolti tramite osservazione diretta del predatore, per mezzo di binocolo e cannocchiale. La presenza del predatore mi è stata spesso suggerita anche dai fischi di allarme delle Marmotte. Ho così raccolto dati riguardo al passaggio di Aquila e Volpe, ma anche del Gipeto e altri rapaci. Questi ultimi non sono predatori diretti della Marmotta, ma essa non è in grado di distinguere quale sia l'animale che le sta volando sopra e fischia, ritenendolo un pericolo. Ho tenuto i dati dei fischi di Marmotta anche quando non ero in grado di vedere il predatore, segnalando il dato come Unseen. Ho riscontrato il maggior numero di passaggi nell' area di Tzauplanaz, probabilmente grazie all'elevata visibilità dell'area; per quanto riguarda il mese, giugno è risultato essere il più frequentato. Ho preso in esame anche i passaggi giornalieri con l'andare della stagione, e ho trovato che questi sono abbastanza costanti per i tre mesi e non sembrano essere influenzati dal ciclo biologico della Marmotta. Analizzando le fasce orarie di osservazione, ho riscontrato una maggioranza di passaggi nella fascia mattutina (dalle 7:00 alle 13:00), concentrata nell'area di Tzauplanaz. Nella fascia pomeridiana (dalle 13:00 alle 19:00) ci sono stati più passaggi ad Orvieille, mentre nella ZONA A ho riscontrato una maggiore frequenza in fascia serale (dalle 18:30 alle 20:00). Sembra quindi che i predatori tendano a spostarsi da zone più aperte al mattino a più riparate la sera.

Per quanto riguarda la specie osservate, in ZONA A ho solo dati riferiti ad Unseen; Aquila e Volpe sono state osservate nelle aree di Orvieille e Tzauplanaz.